

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola - Forestale**

DECRETO 25 marzo 2013, n. 1138
certificato il 10-04-2013

Reg. CE n. 1198/06. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Delibera di G.R. n. 1056/2011 e successive modifiche. Approvazione bando per la misura 1.3 "Investimento a bordo dei pescherecci e selettività".

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" ed in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4, l'articolo 6 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29/6/2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Programmazione Agricola-Forestale";

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 e successivamente

modificato con decisione della Commissione Europea n. C(2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e

dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1056 del 28.11.2011, che revoca la delibera n. 958 del 15/11/2010 relativa all'approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) e approva il nuovo DAR;

Visto la delibera di G.R. n. 482/2012 ed il decreto dirigenziale n. 5906/2012 con i quali sono stati modificati parte dei documenti approvati con la sopra richiamata Delibera di G.R. n. 1056/2011;

Visto il Decreto Dirigenziale n.1788/2009 inerente l'approvazione e la pubblicazione del Bando regionale relativo ad alcune misure fra le quali la - misura 1.3 - "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del FEP;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 6625/2009 e n. 6161/2010 relativi alla modifica del Bando di cui al punto precedente;

Visto il Decreto dirigenziale n. 1616/2011 con il quale, a seguito della nota della Commissione Europea n. 358618 del 31 marzo 2011, sono stati sospesi i termini per la presentazione delle domande di contributo per gli anni 2012 e 2013 per la misura n. 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività";

Considerato che la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Europee e Internazionali, in qualità di Autorità di Gestione del programma FEP, si è attivata al fine di chiarire con la Commissione Europea i contenuti delle nuove disposizioni attuative e l'elenco specifico degli interventi ammissibili nell'ambito della misura 1.3;

Vista la relativa corrispondenza intercorsa tra la sopra citata Direzione ministeriale e la Commissione Europea;

Vista in particolare la nota n. (2012)812544 del 4 luglio 2012 con la quale la Commissione Europea comunica il proprio nulla osta in relazione alla riapertura della misura 1.3 a condizione che si tenga conto di alcune prescrizioni riguardanti la possibilità di ammettere a contributo determinate voci di costo;

Visto il decreto dirigenziale n. 3677/2012 con il quale l'amministrazione regionale toscana:

- prende atto della nota n. (2012)812544 del 4 luglio 2012 con la quale la Commissione Europea, in relazione alla misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività", comunica il proprio nulla osta per la riapertura della misura 1.3 del FEP a condizione che si tenga conto di alcune prescrizioni riguardanti la possibilità di ammettere a contributo determinate voci di costo;
- rimanda al 2013 l'eventuale ripubblicazione di un nuovo bando per la selezione delle domande di ammodernamento dei pescherecci che tenga conto delle prescrizioni fornite dalla Commissione Europea;

Ritenuto necessario, sulla base dei nuovi documenti elaborati in sede di cabina di regia e approvati con gli atti ministeriali e tenuto conto delle prescrizioni di cui alla nota n.(2012)812544 del 4 luglio 2012 della Commissione Europea, attivare un nuovo bando regionale per l'attuazione della misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività";

Ritenuto necessario pertanto approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il bando regionale per la selezione delle richieste dei contributi previsti per la misura 1.3, allegato "A" parte integrante del presente decreto, riservandosi di modificare il contenuto dello stesso atto in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente;

Visto il piano finanziario di cui al documento di attuazione regionale approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 1056/2011 e successive modifiche, con particolare riguardo a quanto previsto per le misure 1.3;

Ritenuto necessario destinare all'attuazione della misura - 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività", un importo pari ad euro 562.907,22;

Ritenuto pertanto necessario assumere le seguenti prenotazioni di impegno specifiche, così ripartite per capitolo di bilancio e soggetto finanziatore:

- capitolo 55052 Quota UE - euro 281.453,61,
- capitolo 55050 Quota Stato - euro 225.162,88,
- capitolo 55048 Quota Regione - euro 56.290,73,

riducendo contestualmente per euro 281.453,61 la prenotazione generica n. 20121424 assunta sul capitolo 55052, per euro 225.162,88 la prenotazione generica n. 20121413 assunta sul capitolo 55050, e per euro

56.290,73 la prenotazione generica n. 20121402 assunta sul capitolo 55048, prenotazioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1056/2011 e successive modifiche;

Vista la disponibilità finanziaria dei capitoli di bilancio 55048, 55050 e 55052;

Vista la Legge Regionale 27/12/2012 n. 77 “Legge Finanziaria per l’anno 2013”;

Vista la Legge Regionale 27/12/2012 n. 78 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e Pluriennale 2013/2015” e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1260 del 28/12/2012 “Approvazione bilancio gestionale per l’esercizio finanziario 2013 e Bilancio gestionale Pluriennale 2013/2015”;

DECRETA

1. di approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il testo integrale del Bando regionale per l’attuazione della misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”, allegato A parte integrante e sostanziale al presente decreto;

2. di assumere, per il finanziamento della misura - 1.3

“Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività” per un importo complessivo pari ad euro 562.907,22, le seguenti prenotazioni di impegno specifiche, così ripartite per capitolo di bilancio e soggetto finanziatore:

- capitolo 55052 Quota UE - euro 281.453,61,
- capitolo 55050 Quota Stato - euro 225.162,88,
- capitolo 55048 Quota Regione - euro 56.290,73, riducendo contestualmente:

- per euro 281.453,61 la prenotazione generica n. 20121424 assunta sul capitolo 55052

- per euro 225.162,88 la prenotazione generica n. 20121413 assunta sul capitolo 55050

- per euro 56.290,73 la prenotazione generica n. 20121402 assunta sul capitolo 55048, prenotazioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1056/2011 e successive modifiche.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Del Re

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

REGIONE TOSCANA

UNIONE EUROPEA

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI**

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO**

MISURA 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"

INDICE

| | |
|---|--|
| PREMESSA | |
| PRIMA PARTE – NORME GENERALI | |
| 1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | |
| 2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA | |
| 3. TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI PROGETTI..... | |
| 4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI..... | |
| 5. VARIANTI..... | |
| 6. PROROGHE..... | |
| 7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI..... | |
| 8. OBBLIGHI E DIRITTI/OPPORTUNITA' PER IL BENEFICIARIO | |
| 9. CONTROLLI..... | |
| 10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE | |
| 11. RICORSI AMMINISTRATIVI..... | |
| 12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95..... | |
| 13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI | |
| SECONDA PARTE – ASSI E MISURE | |
| Asse n. 1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria..... | |
| Misura n. 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività | |
| Art. 1 Finalità della misura..... | |
| Art. 2 Area territoriale di attuazione | |
| Art. 3 Interventi ammissibili | |
| Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento | |
| Art. 4bis Modalità e termini di presentazione delle domande | |
| Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità | |
| Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura..... | |
| Art. 7 Spese ammissibili | |
| Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo | |
| Art. 9 Criteri di selezione..... | |
| Art. 10 Vincoli di alienabilità..... | |
| Art. 11 Cumulo degli aiuti pubblici..... | |
| ALLEGATI | |
| Allegato 1..... | |
| Allegato 2..... | |
| Allegato 3..... | |
| Allegato 5..... | |
| Allegato 5 bis..... | |
| Allegato 6..... | |
| Allegato 6 bis..... | |
| Allegato 6 ter | |
| Allegato 7..... | |
| Allegato 7bis | |
| Allegato 8..... | |
| Allegato 9..... | |
| Allegato 10..... | |
| Allegato 11..... | |

PREMESSA

Il Fondo europeo per la pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede tra l'altro interventi a favore delle seguenti misure:

- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

La Decisione della Commissione Europea C(2013) 119 del 17.1.2013 ha modificato il Programma operativo nazionale (PON) relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, precedentemente approvato con decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010 (che a sua volta modificava la decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007).

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n 576/2008 è stata istituita la Cabina di regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di ;

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione,

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole

alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura – e le Regioni dell’Obiettivo di convergenza e dell’Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18-09-2008 ha previsto in particolare:

1. l’approvazione dei piani finanziari dell’Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati),
2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008,
3. l’identificazione delle funzioni delegate dall’Autorità di gestione e dall’Autorità di certificazione agli Organismi intermedi,
4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma.

L’art. 3, paragrafo IV del citato l’Accordo Multiregionale “IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall’Autorità di gestione e dall’Autorità di certificazione” in particolare stabilisce che “Su mandato dell’Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Toscana con deliberazione di G.R. n. 1056 del 28 novembre 2011 ha revocato la precedente deliberazione di G.R. n. 958/2010 e ha approvato il nuovo Documento di Attuazione Regionale con i relativi allegati. I documenti allegati al DAR sono stati in parte modificati con la delibera di G.R. n. 482/2012 ed il decreto dirigenziale n. 5906/2012.

Il presente bando è riferito alla selezione delle domande di contributo che saranno presentate per la misura n. 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività.

La Regione Toscana si riserva di modificare il contenuto del bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti, onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella prima parte del presente bando le seguenti informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica della misura 1.3 alla successiva parte seconda.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.A) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice/legale, sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000, dev'essere compilata utilizzando il modello indicato all'art. 6 della misura 1.3 descritta nella Seconda parte del bando. Ulteriori indicazioni saranno fornite al paragrafo 4 bis.

La domanda di ammissione, completa della relativa documentazione di cui all'art. 6 della misura descritta nella Seconda Parte del bando, deve essere spedita:

a) a mezzo raccomandata, alla Regione Toscana, Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Programmazione Agricola e Forestale - via di Novoli n. 26 - CAP 50127

oppure

b) per via telematica, specificando l'indirizzo sopra riportato nell'oggetto, utilizzando le seguenti modalità :

1. tramite la piattaforma web ap@ci (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana;
2. tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma).

Nell'eventualità che la domanda sia presentata con le modalità di cui alla precedente lettera a), essa dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto;
- b) relazione descrittiva del progetto prevista al soprarichiamato art.6;
- c) elenco della documentazione allegata;
- d) **supporto informatico** contenente copia di tutta la documentazione di progetto consistente in domanda ed allegati, comprensivi di quelli consegnati a mano secondo quanto previsto al successivo capoverso. Detto supporto informatico, contenente files in formato pdf, dovrà essere corredata di una **dichiarazione cartacea, resa ai sensi del DPR n.445/2000** e relativa alla completezza ed alla corrispondenza dei files con la documentazione presentata per raccomandata o consegnata a mano. I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma).

La rimanente documentazione indicata al citato art. 6 potrà essere consegnata a mano entro i termini previsti per la presentazione della domanda.

Per l'anno 2013 le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURT; a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.

Per gli anni successivi, le domande di contributo dovranno essere inviate tra il 1° ed il 31 gennaio di ogni anno.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, prevista all'art. 6 di ciascuna misura nella Seconda Parte del Bando deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione al contributo, dovranno essere indicati con chiarezza la denominazione ed il numero dell'Asse e della misura. Dovrà inoltre essere riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

1.B) La domanda è valida per l'anno solare di riferimento; qualora essa, a seguito dell'istruttoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.D, sia stata ritenuta ammissibile a contributo, ma non finanziabile in relazione alle risorse disponibili, potrà essere ripresentata per l'anno successivo con le modalità ed i tempi soprariportati. La presentazione della domanda nell'anno precedente a quello in cui essa viene ripresentata non attribuisce alla stessa domanda alcuna priorità; essa concorrerà, con le nuove domande pervenute, alla formazione della graduatoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.E ed assumerà quale data di presentazione quella della comunicazione di ripresentazione.

Le domande ammissibili ma non finanziabili di cui al precedente capoverso potranno usufruire, a totale o parziale copertura del contributo riconosciuto, di eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole misure intervenute nel periodo di validità della graduatoria di riferimento individuato al successivo paragrafo 2 punto 2.E.

Nel caso che il soggetto beneficiario che ha ripresentato domanda abbia manifestato il proprio assenso all'assegnazione del contributo di cui al precedente capoverso, la domanda ripresentata decadrà automaticamente.

1.C) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Toscana si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria di ciascuna misura.

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco.

2.B) Con nota raccomandata l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro dieci giorni dall'avvio del procedimento, ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, la data del ricevimento della domanda ed il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice, identificativo della domanda, dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

2.C) L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici del FEP.

2.D) L'Amministrazione regionale, entro 100 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 di ciascuna misura descritta nella Seconda Parte del bando.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto o nel caso in cui la documentazione tecnica prevista all'art. 6 della Seconda Parte del bando non risulti completa, il richiedente potrà integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Tali integrazioni dovranno essere inviate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte degli uffici regionali che effettuano l'istruttoria. Nei casi sopra indicati l'istruttoria sarà sospesa, per una sola volta, per lo stesso periodo (30 giorni).

In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, della documentazione di cui all'art. 6 della misura descritta nella Seconda Parte del bando, la domanda di contributo verrà considerata decaduta.

In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, degli elementi integrativi (documentazione/informazioni) non specificatamente indicati al sopra citato art. 6, ma ritenuti necessari per una corretta istruttoria della domanda, alla stessa si applicheranno eventuali penalizzazioni quali ad esempio: inammissibilità di una voce di costo, mancato riconoscimento di una priorità, ecc..

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono considerate decadute e archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda.**

2.E) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 20 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.T.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. In caso di parità di punteggio, qualora le risorse finanziarie risultassero insufficienti a coprire il contributo concesso, i progetti saranno finanziati ripartendo le risorse disponibili in maniera proporzionale al contributo concesso.

La graduatoria, redatta per singola misura, ha validità fino alla pubblicazione sul BURT di quella riferita alle domande presentate nell'anno successivo.

2.F) Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Toscana secondo la normativa vigente.

2.G) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso; l'anticipazione finanziaria del contributo sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

In fase di verifica finale, il soggetto preposto controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nel SIPA.

3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

3.A) Entro 120 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo, il beneficiario deve comunicare la data di inizio lavori, secondo le modalità indicate con la nota di concessione. A tal fine deve essere presentata apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo secondo la modulistica di cui all'allegato 7 al presente bando. Nel caso che il progetto preveda l'acquisto di materiali, l'inizio dei lavori sarà comprovato dalla fotocopia del contratto di acquisto o della prima fattura.

3.B) I progetti dovranno essere conclusi entro 12 mesi dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo e rendicontati entro i 30 giorni successivi. Contestualmente alla rendicontazione deve essere presentata la dichiarazione di fine lavori come da allegato 7 bis al presente bando.

3.C) Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, la dichiarazione di fine lavori di cui al precedente capoverso deve essere presentata contestualmente all'istanza di contributo. La rendicontazione dovrà invece essere presentata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di concessione del contributo.

Il mancato rispetto dei suddetti termini comporterà la revoca del contributo ed il recupero di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione.

4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

4.A) Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, saranno riconosciute le spese sostenute alla medesima data.

Qualora dette spese siano riferite ad interventi realizzati prima della data di pubblicazione sul BURT del presente bando, ai fini della valutazione della loro ammissibilità, sarà sufficiente la presentazione della fattura relativa al costo sostenuto in deroga a quanto previsto all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda Parte del bando, relativamente alla presentazione della documentazione attestante la congruità della spesa.

4.B) Sono ammissibili le spese riportate all'art. 7 di ciascuna misura descritta nella Seconda Parte del bando nel rispetto di quanto previsto dal documento sulle spese ammissibili approvato dal M.I.P.A.A.F. e pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web:

http://www.regione.toscana.it/documents/10180/70112/SPESE%20AMMISSIBILI%202009_78031/ffae66-ff9f-406b-927b-07b2bdf5d677

4.C) La spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) è ammessa solo per misure che riguardano investimenti per acquisto di beni immobili e mobili alle condizioni sotto descritte.

Aiuto concesso attraverso il concedente:

Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.

I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.

In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a

restituire all'Autorità regionale interessata la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.

L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.

Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).

L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.

Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

I costi attinenti le spese di contratto, il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

Aiuto all'utilizzatore:

L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario.

I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.

Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene.

L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al precedente capoverso è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati.

Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).

Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.

Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto Lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

5. VARIANTI

5.A) Sarà possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l'Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

Dette varianti dovranno essere presentate almeno 30 giorni prima del termine previsto per la fine dei lavori di cui al precedente punto 3B.

La documentazione di variante dovrà essere presentata con le modalità riportate al precedente paragrafo 1A.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso a contributo pena revoca del contributo stesso e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 10. Il contributo pubblico sarà proporzionalmente ridotto.

5.C) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri della medesima tipologia e funzionalmente equivalenti. I suddetti adattamenti dovranno essere comunicati all'Amministrazione regionale prima di effettuare la rendicontazione del progetto.

Qualora, relativamente alla nuova voce di costo oggetto di adattamento tecnico, si determini un aumento della spesa rispetto a quella ammessa a contributo, dovrà essere presentata all'Amministrazione regionale la documentazione attestante la congruità di detta voce di costo.

6. PROROGHE

6.A) Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a tre mesi; il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma.

6.B) Saranno valutate, caso per caso, ulteriori richieste di proroga determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto.

6.D) Richieste di proroghe dei termini inerenti scadenze diverse da quella relativa all'ultimazione dei lavori, da presentarsi prima della relativa scadenza, saranno valutate dall'Amministrazione regionale.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

7.A) L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione fisica del progetto corrisponde almeno al 50 % della spesa ammessa a prescindere dal massimale del costo dell'investimento sul quale calcolare il contributo.

La spesa ammessa di cui sopra corrisponde a quella determinata senza tenere conto di eventuali varianti presentate nel corso di realizzazione del progetto.

7.B) Il contributo può essere liquidato, da parte dell'ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura), secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo fino al 50% del contributo concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 8 al presente bando prestata da compagnie assicurative iscritte all'ISVAP o da banche (no società finanziarie) del circuito ABI. La fideiussione potrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;
- b) saldo del contributo concesso allo stato finale dei lavori o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alla precedente lettera a).

7.C) La richiesta della **totalità o del saldo del contributo** dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 9. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- 1) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonché la documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture; dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione; sulle fatture originali è obbligatorio apporre la seguente dicitura "fatture rendicontate in ambito del programma FEP 2007-2013 – codice progetto – importo" (vedi bandi 2013);
- 2) elenco delle spese sostenute (modello allegato alla nota di concessione);
- 3) dichiarazioni liberatorie per le spese effettuate in contanti e per i pagamenti effettuati tramite assegno; in quest'ultimo caso occorrerà allegare la fotocopia dell'assegno o riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. In entrambi i casi occorrerà presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno;
- 4) indicatori fisici (allegato 5bis)
- 5) ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, ecc. indicata in fase di concessione del contributo;
- 6) certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
 - la data di fine lavori
 - il numero del progetto di ammodernamento,
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture;
- 7) in caso di sostituzione del motore: Certificato di Origine e Certificato di Potenza rilasciato da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, che attesti il rispetto dei vincoli previsti per i lavori inerenti il sistema di propulsione di cui al successivo art. 7 della misura 1.3 descritta nella Parte Seconda del bando;
- 8) In caso di diminuzione potenza motore e variazione LFT copia del nuovo titolo abilitativi alla pesca rilasciato dalla Direzione Generale U.D. "PEMAC 3";
- 9) In caso di motori superiori a Kw 120 la nuova certificazione prevista dall'art. 40 del Reg. 1224/09;
- 10) in caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, attesta che:
 - i lavori hanno comportato il miglioramento della vita a bordo;
 - la stessa unità non è stata oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione;
 - il natante ha lunghezza di almeno quindici metri fuori tutto;
 - detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o agli attrezzi da pesca.

Tutta la documentazione di rendicontazione dovrà essere trasmessa all' ARTEA secondo le seguenti modalità:

a) in forma cartacea e su **supporto informatico**, contenente files in formato pdf e corredato di una **dichiarazione cartacea, resa ai sensi del DPR n.445/2000**, relativa alla completezza ed alla corrispondenza dei files con la documentazione cartacea. I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma). Detti documenti dovranno essere trasmessi a mezzo raccomandata A/R all'ARTEA, via San Donato n. 42/1 - CAP 50127 Firenze

oppure

b) per via telematica, tramite la propria casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell' ARTEA (arte@cert.legalmail.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

7.D) L'ARTEA provvederà all'erogazione dell'anticipazione finanziaria di cui al precedente punto 7.B) e della totalità o del saldo del contributo di cui al precedente punto 7.C) entro i termini previsti dalla normativa in materia.

L'ARTEA, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire:

- **la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro;**
- **il nulla osta ministeriale di cui al punto 17 dell'art. 6 della Parte Seconda del bando;**
- **l'estratto del registro delle navi minori e galleggianti (presso l'Autorità marittima competente) o altro documento per la verifica della trascrizione del vincolo di cui all'art. 10 della Seconda parte del bando.**

L'ARTEA inoltre prima dell'erogazione del contributo, invierà all'Ufficio marittimo di iscrizione" della barca le agevolazioni concesse e la data di scadenza del relativo vincolo (5 anni successivi calcolati a decorrere dalla data di accertamento finale). Ciò al fine di consentire, da parte dell'Autorità marittima, l'adempimento di cui alla terza alinea del precedente capoverso.

8. OBBLIGHI E DIRITTI/OPPORTUNITA' PER IL BENEFICIARIO

8.A) Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) trasmettere tutta la documentazione inerente il progetto (domanda di contributo, integrazioni, varianti, proroghe, rendicontazioni ecc.) secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 1.A;
- 2) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima del 6 maggio 2009 data di pubblicazione del primo bando relativo alla misura 1.3;
- 3) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria; assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite di legge;
- 4) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2019;
- 5) assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi effettuati da

parte dell' Amministrazione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi (ARTEA), e/o dai servizi comunitari, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;

8.B) Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

8.C) Il beneficiario ha il diritto/la possibilità di:

- usufruire dell'anticipazione finanziaria (paragrafo 7);
- chiedere il saldo a fronte della spesa sostenuta qualora sia preventivamente accertata la regolarità dell'esecuzione del progetto e delle spese sostenute (paragrafo 7);
- chiedere una variante /adeguamento del progetto (paragrafo 5);
- chiedere la proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste dall'Ufficio regionale a seguito dell'istruttoria del progetto (paragrafo 2);
- chiedere la proroga dei termini per la conclusione dei lavori (paragrafo 6);
- chiedere l'accesso agli atti (paragrafo 12);
- presentare ricorsi amministrativi (paragrafo 11).
- presentare le necessarie dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in luogo di certificati o atti di notorietà.

9. CONTROLLI

9.A) Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale delle procedure e dei controlli adottato.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A) Il contributo è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- a seguito di rinuncia da parte del beneficiario;
- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto, a seguito della verifica amministrativa svolta dall'ARTEA, non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per il mancato rispetto dei termini di cui al precedente paragrafo 3;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B) Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. RICORSI AMMINISTRATIVI

11.A) Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati dal RAAdG è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di legge riconducibili a:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nei termini e nei modi previsti dalla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95

12.A) L'Ufficio responsabile del procedimento è: Regione Toscana - Direzione Generale della Competitività Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Programmazione Agricola Forestale – via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile, dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale è: Giovanni Guarneri tel. 055-4383712 – fax 055-4383574 – indirizzo di posta elettronica : giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it.

Il funzionario responsabile, dei procedimenti di competenza dell'ARTEA è: Stefano Segati tel. 055/3241759 - fax 055/3241799 - indirizzo di posta elettronica: stefano.segati@artea.toscana.it.

12.B) Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento (indicato al primo capoverso del presente paragrafo).

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

13.A) Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento .

SECONDA PARTE – ASSI E MISURE

Asse n. 1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria

Misura n. 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività

Art. 1 Finalità della misura

Gli obiettivi perseguiti dalla presente misura sono riconducibili al miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci, in termini di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di igiene e qualità del pescato, secondo le indicazioni di cui al Capitolo III del Reg. CE 2371/2002, relativo all'adeguamento della capacità di pesca.

La misura finanzia i lavori di armamento e ammodernamento per adeguare i pescherecci alle esigenze ambientali e per consentire il rispetto degli ecosistemi acquatici, nonché favorire l'evoluzione dello sforzo di pesca verso sistemi di cattura più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza e della potenza motore e conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- razionalizzazione delle operazioni di pesca, in particolare mediante l'impiego a bordo di tecnologie e metodi di pesca più selettivi onde evitare catture accessorie non opportune;
- miglioramento della qualità dei prodotti pescati e conservati a bordo, mediante l'impiego di adeguate tecniche di pesca e di conservazione delle catture e l'applicazione di normative sanitarie;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza;
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative alla misura;
- garantire la conformità all'evoluzione normativa;
- soddisfare i requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

Ai fini della sicurezza a bordo, per i pescherecci di lunghezza fuori tutto uguale o maggiore di 15 metri, è possibile effettuare un lieve aumento di stazza GTs (stazza di sicurezza), purché ciò non determini un aumento dello sforzo di pesca (art. 9 lettera B Reg. CE 1013/2010). Detto aumento deve essere certificato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

Art. 2 Area territoriale di attuazione

I pescherecci ammissibili a contributo devono essere iscritti nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi del territorio regionale toscano alla data di presentazione della domanda.

Art. 3 Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica e la selettività senza incrementare la capacità/abilità di cattura del peschereccio;
- investimenti volti alla sostituzione del motore;
- investimenti di armamento e di lavori di ammodernamento volti a:
 - ridurre i rigetti in mare;
 - ridurre l'impatto della pesca su specie non commerciali;
 - ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;

- proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici, anche attraverso modifiche del materiale di parte degli attrezzi da pesca, purché non comportino un aumento dello sforzo di pesca o una riduzione della selettività degli attrezzi stessi e siano introdotte tutte le misure appropriate per evitare danni fisici ai predatori;
- investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione degli stessi verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive, di cui ai sistemi non trainati elencati nella tabella 3 del Reg. CE 1799/2006;
- prima sostituzione degli attrezzi da pesca, allo scopo di garantire il rispetto dei nuovi requisiti tecnici comunitari in materia di selettività o per ridurre l'impatto di pesca sulle specie non commerciali. Gli aiuti possono essere concessi fino alla data in cui tali requisiti diventano obbligatori o per un breve periodo successivo fissato dalla pertinente normativa comunitaria;
- massimo due sostituzioni degli attrezzi da pesca, per tutto il periodo 2007/13, ai fini della selettività, nei casi in cui il peschereccio interessato rientri in un piano di ricostituzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 2371/02 o i nuovi attrezzi siano più selettivi e rispettino criteri e pratiche ambientali riconosciute e più rigorose rispetto ai vigenti obblighi normativi.

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili al finanziamento sono i proprietari o gli armatori di imbarcazioni da pesca.

Per questi ultimi soggetti è necessario che il proprietario accordi, per iscritto, il proprio consenso alla esecuzione dei lavori ed alla iscrizione dei vincoli gravanti sul peschereccio secondo il modello di cui all'allegato 2 al presente bando.

Art. 4bis Modalità e termini di presentazione delle domande

Ad integrazione di quanto previsto al paragrafo 1 della Prima Parte del bando, la domanda dovrà essere compilata dai soggetti di cui al precedente articolo 4. In caso di domande presentate da richiedenti appartenenti ad un gruppo, per l'iniziativa riguardante l'acquisto e l'installazione del motore, le singole domande dovranno essere inviate con un'unica lettera di trasmissione.

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- b. il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. n. 266/2005;
- c. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari; questo requisito dev'essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- d. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato ;
- e. assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di provvedimenti di revoca dei benefici concessi ai sensi del Programma SFOP;
- f. possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;

Il natante, oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- essere iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi ricadenti nel territorio regionale di riferimento alla data di presentazione della domanda;
- avere effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine), certificate dall'Autorità marittima o di pescherecci in arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età superiore a 29 anni, dev'essere certificata la validità tecnico economica dell'iniziativa da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art.6. Detta documentazione, qualora mancante, potrà essere richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, nel corso del periodo di istruttoria.

Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 1 al presente bando, contenente le dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui al precedente art.5 e corredata dalla seguente documentazione in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. elenco della documentazione allegata;
3. descrizione dell'intervento (relazione dettagliata), riepilogo dei preventivi o fatture (relative alle spese già sostenute), indicatori fisici secondo la modulistica di cui agli allegati 3 e 5;
4. preventivo (o contratto) del cantiere navale (originale o copia conforme);
5. cronoprogramma delle attività;
6. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, 3 preventivi di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui,
oppure
uno o due preventivi corredati da:
 - listino prezzi di riferimento o dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino.
 - dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, difficoltà di raggiungimento dei cantieri navali, mancata trasmissione da parte delle ditte fornitrici dei preventivi richiesti (in quest'ultimo caso occorrerà allegare

documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 4 al presente Bando;

7. nel caso di acquisti effettuati con leasing, il relativo contratto;
8. nel caso di intervento consistente in sostituzione degli attrezzi da pesca ai sensi dell'art.25 comma 7 lettera b) e comma 8 lettera b) del Reg. CE n.1198/2006, una relazione dettagliata che dimostri la maggiore selettività del nuovo attrezzo;
9. dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche (allegato 6bis), attestante:
 - a) il possesso della licenza di pesca e dell'estratto matricolare della barca
 - b) il possesso del tesserino di pescatore
 - c) il possesso del ruolino di equipaggio
 - c) l'iscrizione nel Registro dei Pescatori;
10. dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche, attestante l'iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore (allegato 6ter):
 - in caso di domanda presentata dal proprietario-armatore: numero RIP dell'armatore;
 - in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ed armatrice: numero RIP della ditta medesima;
 - in caso di domanda presentata da proprietario non armatore: numero RIP della ditta armatrice;
 - in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ma non armatrice: numero RIP della ditta richiedente;
11. certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;
12. autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, attestante di non aver effettuato, sulla medesima imbarcazione, interventi uguali a quelli richiesti, negli ultimi 5 anni e che gli stessi investimenti non comportano un aumento di abilità di cattura del natante (allegato 6);
13. in caso di domanda presentata dall'armatore, assenso del/i proprietario/i all'investimento (allegato 2);
14. in caso di ammodernamento di navi superiori a 24 metri fuori tutto, per interventi che riguardano il sistema di propulsione, autocertificazione riguardante la partecipazione della nave a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante; detta autocertificazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 al presente bando;
15. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;
16. in caso di interventi strutturali, certificato di stazza internazionale rilasciato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo prima dei lavori (Reg. CE 2930/86 e Reg. 1224/09 art. 4);

17. nei casi di variazione delle LFT Naz.le e Comunitaria, sostituzione motore ed investimenti che determinano GTs richiesta di nulla-osta della Direzione Generale, U.D. "PEMAC 3" (allegato 6).

L'Amministrazione concedente:

- si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della legge n.241/90, integrazioni alla documentazione presentata
- verifica l'iscrizione alla C.C.I.A.A., e, nel caso di contributi superiori a 154.937,00 euro, acquisisce la necessaria documentazione antimafia.

Nell'eventualità che la domanda sia presentata dall'armatore non proprietario, occorrerà che quest'ultimo dichiari di avere autorizzato il richiedente a realizzare il progetto utilizzando la modulistica di cui all'allegato 2 al presente bando.

Art. 7 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007 secondo quanto previsto al paragrafo 4 della Prima Parte del bando.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

Scafo

- ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;
- consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione e sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- installazione degli alberetti di poppa e di prua;
- installazione dell'arcone di poppa;
- installazione del rullo di poppa;
- ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
- ristrutturazione della plancia;
- ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni.

Attrezzature per la pesca

- acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru, ecc.).

Sistemazione interna

- ristrutturazione degli alloggi e servizi per l'equipaggio.

Impianti vari

- impianto elettrico;
- gruppi elettrogeni;
- impianto di riscaldamento;
- impianto idraulico del verricello;
- acquisto e installazione del sistema idraulico;
- acquisto e installazione del sistema di trasmissione;
- acquisto e installazione dell'elica;
- pompa sentina.

Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato

- lavori per adeguamento alla normativa in materia di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza).

Sistema di propulsione

- Acquisto e installazione del motore principale con le seguenti modalità:
 1. per le navi fino a 12 metri di lunghezza fuori tutto, ad esclusione delle navi che utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tab. 3, Allegato I del Reg. CE 26/2004 così come modificata dal Reg. CE n.1799/2006: potenza del nuovo motore inferiore o uguale a quella del motore da sostituire;
 2. per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto 1: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire;
 3. per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

La riduzione del 20% della potenza del motore può essere conseguita da un gruppo di navi, alle seguenti condizioni:

- a) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono essere identificate individualmente;
- b) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono operare nelle stesse zone di gestione;
- c) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono usare i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Reg. CE 1639/2001 (G.U. L222 del 17 agosto 2001, pag. 53);
- d) uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 navi;
- e) la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore.

Per calcolare la riduzione del 20% di potenza motrice, conseguita da un gruppo di navi, si applica la seguente formula:

$$\text{potenza finale} \leq \text{potenza iniziale} - \text{riduzione di potenza del 20\%}$$

dove:

potenza iniziale = potenza cumulata di tutte le navi del gruppo prima delle sostituzioni;

riduzione di potenza del 20% = il 20% calcolato sulla potenza iniziale del gruppo.

- acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;
- acquisto e installazione di motore a metano;
- acquisto e installazione di motore ausiliario;
- acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

Apparecchiature elettroniche

- acquisto e installazione di pilota automatico, plotter, radar, GPS, bussola, radio (VHF, HF), apparato di controllo blue-box, ecoscandaglio, epirb;
- acquisto e installazione di apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione (E.C.S. Electronic Chart System), relativi alla cartografia digitale e database;

Selettività attrezzi

- sostituzione attrezzi da pesca (al massimo due sostituzioni nel periodo 2007-2013) purché nel rispetto delle condizioni definite dall'art. 25 comma 7 del Reg. (CE) 1198/2006;
- sostituzione attrezzi da pesca (prima sostituzione) purché nel rispetto delle condizioni definite dall'art. 25 comma 8 del Reg. (CE) 1198/2006.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili al contributo fino ad un massimo del 5 % del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche, quali spese per attività di Organismi di classifica; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Le spese per interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa sono ammissibili esclusivamente se sostenute prima che detti adeguamenti diventino obbligatori.

Per detti interventi dovrà essere evidenziata la normativa di riferimento

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- IVA;
- materiale usato, compreso il montaggio;
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere l'abilità di cattura di cui al decreto direttoriale n. 4 del del 23 maggio 2012 inerente la lista degli interventi non ammissibili per tipologia di pesca, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Reg. CE 1198/2006, allegato11 al presente bando;
- lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- l'acquisto di apparecchiature elettroniche e di sicurezza obbligatorie individuate nella tabella, allegato10 al presente bando;
- sostituzione di attrezzature per la trasformazione e conservazione dei prodotti a bordo che aumentano il volume del pescato trasformato e stoccato a bordo;
- revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- acquisto di materiale non durevole (casce per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti);
- lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
- contributi in natura;
- spese relative ad opere in subappalto;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;

- spese per procedure amministrative;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con deliberazione di G.R. n. 1056/2010 così come modificata dalla delibera di G.R. n. 482/2012.

L'importo massimo della spesa ammissibile per singolo natante, comprensivo delle spese generali, non può superare il limite di cui al programma operativo approvato. In tal senso la spesa totale ammissibile per singolo peschereccio, per l'intero periodo di programmazione, non potrà superare il premio stabilito per l'esecuzione dell'art.23 par. 1a) e 1c) del Reg. CE n.1198/2006.

Fermo restando quanto stabilito al precedente capoverso, ai fini del calcolo del contributo, i limiti della spesa ammissibile per ogni progetto sono così definiti:

- per le imbarcazioni della piccola pesca costiera definita come da normativa comunitaria, 100.000,00 euro quale limite massimo;
- per le restanti imbarcazioni, 10.000,00 euro quale limite minimo e 300.000,00 euro quale limite massimo.

Detti limiti, nel caso di progetti presentati dai gruppi di cui al precedente art. 4bis, si riferiscono ad ogni progetto e per singolo beneficiario.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa e la partecipazione minima del beneficiario è pari almeno al 60%.

Per quanto riguarda la sostituzione del motore, gli investimenti possono fruire di un contributo pubblico fino al 20% della spesa ammessa per il motore.

Per gli investimenti a bordo dei pescherecci adibiti alla piccola pesca costiera il contributo pubblico può essere aumentato di 20 punti percentuali, la partecipazione del beneficiario è ridotta di conseguenza.

Art. 9 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

| Criteri di selezione | | |
|---|--------|--------|
| Descrizione | Peso % | Valore |
| Progetti che comportano riconversione dei sistemi di pesca attivi (draga idraulica e strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi) | 8 | 4 |

| | | |
|--|----|--|
| Progetti i cui lavori sono già conclusi alla data di presentazione della domanda | 18 | 10 |
| Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro | 5 | 2 |
| Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro | | 3 (+1 per ogni nuovo posto) Massimo punteggio attribuibile 5 |
| Progetti che, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista dal Reg. CE 1198/06, prevedono l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale | 9 | 5 |
| Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30 anni | 5 | 3 |
| Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna | 7 | 4 |
| Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo: <ul style="list-style-type: none"> - postazione di lavoro - postazione di lavoro plancia - postazione di lavoro sala macchine - alloggi - ormeggio | 5 | 2 2 2 2 2 |
| Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Reg. CE 1967/06 | 8 | 5 |
| Progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria della piccola pesca | 12 | 6 |
| Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane di età inferiore a 32 anni | 8 | 4 |
| Progetti volti a migliorare la qualità e la sicurezza alimentare a bordo: | | 3 |

| | | |
|--|-----------|-------------------|
| - celle frigorifere - coibentazione celle frigorifere | 5 | |
| TOTALE | 90 | da 59 a 62 |

Per progetti facenti parte di un piano di gestione approvato dalla Regione Toscana e dal MiPAAF nell'ambito della lettera m) della misura 3.1 "Azioni collettive", il punteggio calcolato tenendo conto dei punteggi riportati nella tabella è maggiorato di 30 punti.

In caso di parità fra progetti costituirà elemento di priorità la data di presentazione della domanda (a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

Art. 10 Vincoli di alienabilità

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di accertamento finale.

Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

La mancata osservanza di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei crediti.

Art. 11 Cumulo degli aiuti pubblici

Fermo restando il limite massimo di spesa ammissibile, determinato in base ai parametri fissati nel Programma Operativo approvato, il peschereccio, oggetto di contributi pubblici, può usufruire di un ulteriore finanziamento per lavori diversi da quelli precedentemente finanziati anche prima della scadenza dei cinque anni, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

ALLEGATI

Allegato 1

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana
D. G. della Competitività del Sistema Regionale
e Sviluppo delle Competenze –
Settore Programmazione Agricola Forestale
Via di Novoli n°26
CAP 50127 Firenze

SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.3 Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività

M/P DENOMINATO.....
MATRICOLA.....
NUMERO UE.....
STAZZA GT.....POTENZA KW.....
COMPARTIMENTO MARITTIMO DI.....
DI PROPRIETA' DI.....
SPESA PREVENTIVATA IN EURO.....

DA EFFETTUARSI DALLA DITTA ARMATRICE

.....
(denominazione della ditta richiedente)

.....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Partita IVA.....Codice Fiscale.....

Telefono.....Fax.....E-mail.....

DA EFFETTUARSI DAL PROPRIETARIO

.....
(denominazione del richiedente)

.....
(cap, comune, indirizzo)

Partita IVA.....Codice

Fiscale.....

Telefono.....Fax.....E-mail.....

Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 della misura 1.3 descritta nella Parte Seconda del bando

DICHIARAZIONI BANCARIE

Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo

Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....
 CAP, comune, via e numero.....
 Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo¹.....
 ABI.....CAB.....
 CODICE IBAN.....

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)

Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....

Il sottoscritto.....nato a.....
 il.....codice fiscale.....
 in qualità di
 titolare della ditta.....
 codice fiscale.....partita iva.....
 legale rappresentante della società.....
 codice fiscale.....partita iva.....
 proprietario dell'imbarcazione di seguito specificata, codice fiscale.....
 in armamento alla ditta.....
 codice fiscale.....partita iva.....

CHIEDE

La concessione di un contributo ai sensi del Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse N°1 - Misura N° 1.3 a favore del progetto d'investimento descritto a parte.....
 in data..... per la spesa stimata in complessivi €.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

¹ Se trattasi di più beneficiari (caratisti), indicare un solo numero di conto corrente aperto a loro nome. Nel caso di conto corrente intestato al beneficiario occorre rispettare quanto previsto al paragrafo 8 della Prima Parte del bando.

ATTESTA QUANTO SEGUE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

1. La ditta/società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... al n. con la natura giuridica di..... e al n. dei Registri delle Imprese da Pesca di¹.....

2. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.

3. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (*specificare quale*) e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio ;

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola.....
INAIL sede di.....matricola.....
Altro istituto.....matricola.....

4. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.

Questo requisito deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

5. Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali.

6. Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.

7. Nei confronti del soggetto richiedente non sono stati emessi provvedimenti di revoca dei benefici ai sensi del programma SFOP.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle relative autorizzazioni amministrative;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;

¹ vedi art.5 della Misura 1.3 della Parte Seconda del bando

- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par.8 della Prima parte del bando;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal bando;
- che il peschereccio oggetto del progetto, è iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi ricadenti nel territorio della Toscana dalla data di pubblicazione del bando;
- che il peschereccio oggetto del progetto ha effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- che il peschereccio oggetto del progetto, non è in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine), certificate dall'Autorità marittima, e in caso di arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età maggiore a 29 anni, la validità tecnico economica dell'iniziativa certificata da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana – Direzione Generale dello Sviluppo Economico – Settore Programmazione Agricola Forestale - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data.....

Firma.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Allegato 2

**DA COMPILARE DA PARTE DEL PROPRIETARIO/I (nel caso che il richiedente sia l'armatore)
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/I sottoscritto.....
nato/i ila.....
Cod Fisc....., residente in.....
in qualità di proprietario/i del motopeschereccio.....
matricola..... n. UE.....

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta.....
Cod. Fisc.con sede legale in.....
proprietaria del motopeschereccio denominato.....
matricola..... n. UE.....

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. Il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale.

2. di aver autorizzato la ditta.....armatrice del motopeschereccio sopra indicato, a realizzare il progetto di ammodernamento per la spesa preventivata in complessivi euro.....

3. negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per la stessa nave ovvero per altri interventi effettuati sulla stessa nave negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali (specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento)

.....
.....
.....

SI IMPEGNA:

a non sostituire l'impresa armatrice, senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
a consentire la trascrizione nei registri marittimi dei vincoli quinquennali, decorrenti dalla data di accertamento finale, di inalienabilità al di fuori dell'Unione europea e di destinazione d'uso, gravanti sul motopeschereccio ai sensi dell'art.10 della misura 1.3 della Parte Seconda del bando.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità.

Allegato 3
DESCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE DA AMMODERNARE

NOME _____

MATRICOLA _____ U.E. _____

UFFICIO DI ISCRIZIONE _____

MATERIALE DI COSTRUZIONE _____

STAZZA LORDA IN GT _____

ANNO DI COSTRUZIONE SCAFO _____

ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA _____

LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____

LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____

MARCA, TIPO E MATRICOLA MOTORE _____

POTENZA DEL MOTORE in KW _____

ANNO DI COSTRUZIONE MOTORE _____

LA NAVE E' IN STATO DI _____ (specificare armamento o disarmo)

DAL _____

PROPRIETA' _____

DITTA ARMATRICE _____

N. ISCRIZIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO AL RIP DI _____

AL N. _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
(relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

* indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 della misura 1.3 della Seconda Parte del bando e specificare quale/i

| Elenco degli interventi | | | | | | |
|--|-------|------|-----------------------|---|--------------------------------------|--|
| PREVENTIVI / FATTURE (*) (**) | | | INTERVENTO | Costo unitario in euro (al netto di IVA) | Quantità specificare unità di misura | Costo complessivo in euro (al netto di IVA) |
| numero riferimento da riportare nel quadro riepilogativo | DITTA | DATA | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | Sub totale A.I (**) | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | Sub totale (**) | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | Sub totale (**) | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | Sub totale I (**) | | | |
| | | | | | | |

(*) I preventivi devono essere opportunamente numerati e lo stesso numero va riportato nel quadro riepilogativo

(**) il sub totale è riportato nel quadro riepilogativo di spesa

| QUADRO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI | | | | |
|--|--|---|-------------------------------------|--|
| | INTERVENTI (**) | numeri di riferimento elenco preventivi (*) | Costo complessivo (al netto di IVA) | |
| | | | <i>importi in euro</i> | |
| A | SCAFO E SOVRASTRUTTURE | | | |
| A.1 | RICOSTRUZIONE PARZIALE | | | |
| A.2 | CONSOLIDAMENTO | | | |
| A.3 | SOSTITUZIONE ALBERETTI | | | |
| A.4 | SOSTITUZIONE ALTRI ELEMENTI (SPECIFICARE) | | | |
| A.5 | SISTEMAZIONE CABINA | | | |
| A.6 | SISTEMAZIONE PONTE | | | |
| A.7 | ALTRI (SPECIFICARE) | | | |
| B | ATTREZZATURE PER LA PESCA | | | |
| B.1 | ATTREZZATURE DI SALPAMENTO | | | |
| B.2 | VERRICELLO | | | |
| B.3 | ALTRI (SPECIFICARE) | | | |
| C | SISTEMAZIONI INTERNE | | | |
| C.1 | ALLOGGI EGUIPAGGIO | | | |
| C.3 | ALTRI (SPECIFICARE) | | | |
| D | ATTREZZATURA DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PESCATO | | | |
| D.1 | MACCHINE PER TRATTAMENTO PESCATO | | | |
| D.2 | ATTREZZATURA FRIGORIFERA | | | |
| D.3 | MACCHINE PER LA FABBRICAZIONE DEL GHIACCIO | | | |
| D.4 | SISTEMAZIONE STIVA COIBENTAZIONE | | | |
| D.5 | ALTRI (SPECIFICARE) | | | |
| E | IMPIANTI VARI | | | |
| E.1 | IMPIANTO ELETTRICO | | | |
| E.2 | GRUPPO ELETTROGENO | | | |
| E.3 | SISTEMA IDRAULICO | | | |
| E.4 | SISTEMA DI TRASMISSIONE | | | |
| E.5 | ELICA | | | |
| E.6 | POMPA SENTINA | | | |
| E.7 | ALTRI (SPECIFICARE) | | | |
| F | SISTEMA DI PROPULSIONE (**) | | | |
| F.1 | SOSTITUZIONE MOTORE PRINCIPALE | | | |
| F.2 | SOSTITUZIONE MOTORE AUSILIARIO | | | |
| F.3 | REGOLATORE FLUSSO CARBURANTE | | | |
| F.4 | ALTRI (SPECIFICARE) | | | |
| G | APPARECCHIATURA RADIO-ELETTRICA | | | |
| G.1 | PILOTA AUTOMATICO | | | |
| G.2 | PLOTTER | | | |
| G.3 | GPS | | | |
| G.4 | BUSSOLA | | | |
| G.5 | LORAN | | | |
| G.6 | ECOSCANDAGLIO | | | |
| G.7 | VHF | | | |
| G.8 | BLUE BOX | | | |
| G.9 | EPIRB | | | |
| G.10 | AUSILI NAVIGAZIONE E.C.S. | | | |
| G.11 | ALTRI (SPECIFICARE) | | | |
| H | ALTRI LAVORI | | | |
| H.1 | ALTRI (SPECIFICARE) | | | |
| I | TOTALE COSTI | | | |
| L | SPESE GENERALI MAX 12% DI (H) | | | |
| M | TOTALE GENERALE (H + I) | | | |

(*) I preventivi devono essere opportunamente numerati; il riferimento numerico è importante per i controlli

(**) voci integrabili/modificabili

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Partecipazione del beneficiario

| | | |
|--------|--------------|-------|
| di cui | FONDI PROPRI | _____ |
| | PRESTITI | _____ |
| | ALTRO | _____ |

Contributo richiesto FEP

Totale piano finanziario

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

Allegato 4DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ in qualità di _____ (specificare titolare ovvero legale
rappresentante) dell'impresa _____ P. IVA _____ consapevole
delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445

per i lavori da effettuarsi sull'imbarcazione denominata _____,
Matricola _____, n. UE _____

oppure

per ogni bene e/o attrezzatura inerente il progetto riguardante l'imbarcazione denominata _____,
Matricola _____, n. UE _____

per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA CHE

a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di
produzione ed installazione.

b) per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:

3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia
stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta
più onerosa);

1 o 2 preventivo/i corredato/i di copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla
quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino;

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di un uno o due preventivo/i si è resa necessaria in
quanto:

vi è carenza di ditte fornitrici il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche
particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato (*specificare quali*)
.....

le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (*allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte*)

risulta difficoltoso il raggiungimento di altri cantieri navali (*specificare perché*)
.....

altro (*specificare*)

c) Quadro riepilogativo di tutti i preventivi con l'indicazione di quelli prescelti;

d) Relazione tecnica

Data _____ Firma _____¹

¹ In caso di società aventi l'obbligo della firma congiunta per attività di straordinaria amministrazione, tale allegato
deve essere sottoscritto e corredato di copie di un documento d'identità, da tutti i soci dell'impresa.

Allegato 5**INDICATORI FISICI - MISURA 1.3 – FASE PREVISIONALE**

| AZIONE | | INDICATORE | PRIMA DELL'INTERVENTO | PREVISTO DOPO L'INTERVENTO |
|----------|--|--|-----------------------------|-----------------------------|
| Azione 1 | Miglioramento della sicurezza a bordo | Peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 2 | Miglioramento delle condizioni di lavoro | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 3 | Miglioramento delle condizioni igieniche | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 4 | Miglioramento della qualità dei prodotti | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 5 | Miglioramento dell'efficienza energetica | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 6 | Miglioramento della selettività | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 7 | Sostituzione del motore | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | | potenza del motore | Valore attuale (kW) | |
| | | potenza del motore dopo ammodernamento | Valore previsto (kW) | |
| | | Riduzione della potenza legata a motori sostituiti | Valore previsto (kW) | |
| Azione 8 | Sostituzione degli attrezzi | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | | numero di attrezzi da pesca sostituiti | N° | |
| Azione 9 | Altri investimenti a bordo dei pescherecci e selettività | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |

Data _____

Firma _____

Allegato 5 bis**INDICATORI FISICI - MISURA 1.3 – REALIZZAZIONE**

| AZIONE | | INDICATORE | previsto | realizzato |
|----------|--|--|-----------------------------|-----------------------------|
| Azione 1 | Miglioramento della sicurezza a bordo | Peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 2 | Miglioramento delle condizioni di lavoro | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 3 | Miglioramento delle condizioni igieniche | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 4 | Miglioramento della qualità dei prodotti | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 5 | Miglioramento dell'efficienza energetica | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 6 | Miglioramento della selettività | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| Azione 7 | Sostituzione del motore | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | | potenza del motore | Valore attuale (kW) | |
| | | potenza del motore dopo ammodernamento | Valore previsto (kW) | |
| | | Riduzione della potenza legata a motori sostituiti | Valore previsto (kW) | |
| Azione 8 | Sostituzione degli attrezzi | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| | | numero di attrezzi da pesca sostituiti | N° | |
| Azione 9 | Altri investimenti a bordo dei pescherecci e selettività | peschereccio interessato | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |

Data _____

Firma _____

Allegato 6**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in _____ (prov) _____

Via _____

Cod. Fisc. _____, in qualità di: _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,**DICHIARA**

(barrare e compilare le parti pertinenti)

 di non aver effettuato, negli ultimi 5 anni dalla data di presentazione della domanda, sulla medesima imbarcazione, interventi uguali a quelli richiesti; che gli interventi di ammodernamento previsti non comportano un aumento dell'abilità di cattura del natante; che l'imbarcazione oggetto di domanda di contributo partecipa a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante (per ammodernamento di navi superiori a 24 metri fuori tutto) di possedere o di aver richiesto le previste autorizzazioni / pareri / nulla osta (compilare con le voci più opportune e cancellare le voci non di interesse) necessari per la realizzazione dell'intervento come di seguito specificato:

| | |
|---|---|
| nei casi di variazione delle LFT Naz.le e Comunitaria, sostituzione motore, ed investimenti che determinano variazione dei GTs richiesta di nulla-osta della Direzione Generale, U.D. "PEMAC 3" | <input type="checkbox"/> possesso [rilasciato da _____ in data _____ n. atto _____] <input type="checkbox"/> richiesto [richiesto a _____ in data _____] <input type="checkbox"/> non necessario |
| _____)) (specificare) | <input type="checkbox"/> possesso [rilasciato da _____ in data _____ n. atto _____] <input type="checkbox"/> richiesto [richiesto a _____ in data _____] <input type="checkbox"/> non necessario |

Data _____

Firma _____

Allegato 6 bis**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____ (prov) _____
Via _____
Cod. Fisc. _____, in qualità di: _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,

DICHIARA

Di essere:

- a) in possesso della licenza di pesca (estremi identificativi.....) e dell'estratto matricolare della barca (estremi identificativi.....)
- b) in possesso del tesserino di pescatore (estremi identificativi.....)
- c) in possesso del ruolino di equipaggio (estremi identificativi.....)
- c) iscritto nel Registro dei Pescatori (estremi dell'iscrizione.....)

Data _____

Firma _____

Allegato 6 ter

(da presentare a cura del Proprietario oppure dell'Armatore)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in _____ (prov) _____

Via _____

Cod. Fisc. _____, in qualità di: _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,

DICHIARA

Di essere iscritto nel Registro delle imprese di pesca (RIP):

- in caso di domanda presentata dal proprietario- armatore: numero RIP dell'armatore.....;
- in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ed armatrice: numero RIP della ditta medesima.....;
- in caso di domanda presentata da proprietario non armatore: numero RIP della ditta armatrice.....;
- in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ma non armatrice: numero RIP della ditta richiedente.....;

Data _____

Firma _____

Allegato 7

Comunicazione di inizio lavori

REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI INIZIO DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)

della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso dichiarazioni mendaci,
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la suddetta ditta/ente in data _____ ha iniziato i lavori previsti nel progetto codice n..... incluso nella
graduatoria delle domande ammesse con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

*In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia
della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, che sono conformi agli originali
trattenuti presso la sede della stessa ditta:*

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa
allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 7bis

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI FINE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)

della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la i lavori previsti dal progetto codice n. _____ si sono conclusi a ditta in data _____ .

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 8
 Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP
SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEJUSSORIA
ai sensi del paragrafo 7 del Bando

Garanzia n. _____

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____ il _____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle imprese di pesca di _____ al n. _____, (in seguito denominato "Contraente") in qualità di beneficiario di un contributo pubblico pari a Euro _____ (Euro _____), assegnato, per il progetto codice n. _____, con lettera di concessione regionale prot. n. _____ del _____, in base al finanziamento previsto dall' Asse n. _____, Misura n. _____ del FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06 approvato dalla Commissione delle Comunità Europee in data 27/07/2006;

ha richiesto ad A.R.T.E.A - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura- il pagamento anticipato di Euro _____ (Euro _____) pari al _____% del contributo ammesso.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'A.R.T.E.A., deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 1 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____
 P.IVA _____ con sede legale in _____
 iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata da _____ ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____

_____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore di A.R.T.E.A., dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte dell'A.R.T.E.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori due semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di dodici mesi).

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'investimento entro i suddetti termini, il contraente si impegna ad adeguare la durata della garanzia. Tale adeguamento non potrà, comunque, superare i 24 mesi.

Qualora ne ricorrano le condizioni, l'A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

2. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

3. Richiesta di pagamento

In caso di inadempienza del contraente, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sarà in ogni caso considerata inadempienza del contraente la mancata presentazione, da parte di quest'ultimo, dell'adeguamento della durata della garanzia nei termini previsti all'articolo 1 delle presenti "condizioni generali".

4. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

5. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civile, volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civile per quanto

riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

6. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

4. Modalità di pagamento

5. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

6. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Allegato 9**MISURA 1.3
AMMODERNAMENTO PESCHERECCI
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006****DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE**

ASSE

MISURA

PROGETTO CODICE

M/P DENOMINATO _____

MATRICOLA _____ NUMERO U.E. _____

STAZZA GT _____

POTENZA KW _____

DI PROPRIETÀ di _____

BENEFICIARIO_____
(denominazione)_____
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA _____ CODICE FISCALE _____

TELEFONO _____ FAX _____

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 (specificare titolare ovvero legale rappresentante) della ditta _____
 Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

CHIEDE

La liquidazione del contributo spettante per lo stato finale dei lavori previsti nel progetto (titolo progetto) _____, mediante accredito sul conto corrente presso _____ intestato a _____ n. _____
 ABI _____ CAB _____ IBAN _____

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. la suddetta ditta non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____

(ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);
2. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ con la natura giuridica di _____ e al n. ¹ _____ dei Registri delle Imprese da Pesca di _____
3. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.
4. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento _____ (specificare quale) _____ e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1 comma 553 della legge n. 266/05;
5. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari; questo requisito deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ATTESTA ALTRESÌ CHE:

6. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro _____;
7. le spese rendicontate concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;
8. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

¹ vedi art. 6 punto 8 della Misura 1.3 della Parte Seconda del bando

Allegare documentazione indicata al paragrafo 7 punto 7.C del presente bando

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196.

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.

Allegato 10

ELENCO delle attrezzature OBBLIGATORIE ai sensi della normativa vigente per imbarcazioni di lunghezza fra le perpendicolari inferiori ai 24 metri abilitate alla pesca costiera locale¹ e ravvicinata²

| MEZZI DI SALVATAGGIO COLLETTIVI (art. 11 e 12 del DM 218/2002) | PESCA COSTIERA RAVVICINATA | | PESCA COSTIERA LOCALE | | |
|--|----------------------------|-----------------|-----------------------|----------------|----------------|
| | ENTRO 40 Miglia | ENTRO 20 Miglia | ENTRO 12 Miglia | ENTRO 6 Miglia | ENTRO 3 Miglia |
| Imbarcazioni/zattere di salvataggio di capacità totale sufficiente per il 200% delle persone a bordo | X | | | | |
| Zattere di salvataggio (di capacità sufficiente per tutte le persone a bordo) | | X | X | | |
| Dispositivo automatico di sganciamento idrostatico (se le zattere sono munite di cinghie ritenute) | X | X | X | | |
| Battello di emergenza (per navi di lunghezza fra le perpendicolari uguale o superiore a 24 metri non dotate di almeno un'imbarcazione di salvataggio a motore) | X ≥24 MT | X ≥24 MT | | | |
| Apparecchi galleggianti (di capacità sufficiente per tutte le persone a bordo) | | | | X | |

| MEZZI DI SALVATAGGIO INDIVIDUALI (art. 13 del DM 218/2002) | PESCA COSTIERA RAVVICINATA | | PESCA COSTIERA LOCALE | | |
|--|----------------------------|-----------------|-----------------------|----------------|----------------|
| | ENTRO 40 Miglia | ENTRO 20 Miglia | ENTRO 12 Miglia | ENTRO 6 Miglia | ENTRO 3 Miglia |
| Cintura di salvataggio dotata di luce e fischio (una per ogni persona a bordo) | X | X | X | X | X |

| SALVAGENTI ANULARI (art. 14 del DM 218/2002) | ENTRO 1 Miglio | Lunghezza tra perpendicolari < 10 mt | Lunghezza tra perpendicolari < 24 mt ≥ 10 mt | Lunghezza tra perpendicolari ≥ 24 mt | |
|---|----------------|--|--|--------------------------------------|--|
| | | Salvagente anulare con sagola galleggiante lunga 30 mt (navi di lunghezza inferiore a 10 mt) | | X | |
| Salvagente anulare munito di luce ad accensione automatica e di boetta fumogena ed un salvagente anulare dotato di sagola galleggiante lunga 30 mt | | | X | | |
| 2 Salvagenti anulari muniti di luce ad accensione automatica e di boetta fumogena e 2 salvagenti anulari, uno x lato, dotati di sagola galleggiante lunga 30 mt | | | | X | |

¹ La pesca costiera locale, ai sensi del DPR 1639/68, è la pesca che si esercita nelle acque marittime fino ad una distanza di sei miglia dalla costa, con o senza navi da pesca di quarta categoria, o da terra. Ai sensi del DM 218/2002 le navi abilitate alla pesca costiera locale possono essere autorizzate dal Capo del compartimento marittimo di iscrizione a estendere la navigazione fino a 12 miglia dalla costa previo parere favorevole dell'ente tecnico e imbarco di zattere di salvataggio di capacità sufficiente per tutte le persone a bordo.

² La pesca costiera ravvicinata, ai sensi del DM 218/2002, si esercita nelle acque marittime fino ad una distanza di 40 miglia dalla costa, con navi da pesca di categoria non inferiore alla terza.

| EQUIPAGGIAMENTI INDIVIDUALI <i>(art. 15 del DM 218/2002)</i> | PESCA COSTIERA RAVVICINATA | | PESCA COSTIERA LOCALE | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| | ENTRO 40 Miglia | ENTRO 20 Miglia | ENTRO 12 Miglia | ENTRO 6 Miglia | ENTRO 3 Miglia |
| Tuta di immersione (obbligatoria solo per navi dotate di battello di emergenza) | X | X | | | |
| Indumento di protezione termica (uno per ogni persona a bordo) | X | | | | |

| BUSSOLE <i>(art. 27 del DM 218/2002)</i> | PESCA COSTIERA RAVVICINATA | | PESCA COSTIERA LOCALE | | |
|--|-----------------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| | ENTRO 40 Miglia | ENTRO 20 Miglia | ENTRO 12 Miglia | ENTRO 6 Miglia | ENTRO 3 Miglia |
| Bussola magnetica | X | X | X | X | X |

| DOTAZIONE RADIOELETTRICHE <i>(art. 28 del DM 218/2002)</i> | PESCA COSTIERA RAVVICINATA | | PESCA COSTIERA LOCALE | | |
|--|---|------------------------|------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| | ENTRO 40 Miglia | ENTRO 20 Miglia | ENTRO 12 Miglia | ENTRO 6 Miglia | ENTRO 3 Miglia |
| Apparato VHF | X | X | X | X | |
| Apparato radio in MF | per le unità da pesca specificate all'articolo 28 comma 4 lett. b | | | | |
| Apparato EPIRB satellitare | X | X | X | X | |
| Apparato blue-box | per le unità da pesca specificate dal Reg. CE 1224/2009 e secondo le indicazioni della specifica normativa nazionale vigente | | | | |
| Apparato AIS – automatic identification system | per le unità da pesca di lunghezza fuori tutta superiori a 15 metri secondo le indicazioni di cui all'articolo 6-bis del Decreto legislativo n. 18 del 16/02/2011 | | | | |

Allegato 11

Lista di controllo della misura 1.3 "Investimenti a bordo e selettività" inerente gli interventi a bordo dei pescherecci, divisi per tipologia, ai fini della verifica dell'ammissibilità degli stessi ai fini del non aumento dell'abilità di cattura ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del Reg. (CE) 1198/2006 (approvato con DD n. 4 del 23/05/2012 del MIPAAF).

| Cat. | Categoria di intervento | Natura dei lavori e delle acquisizioni | Giustificazione dell'intervento ai sensi dell'art.25 | Aumento abilità di cattura |
|--------|---|---|---|--|
| Cat. 1 | Strumentazione per la navigazione | Acquisto ed installazione Radar, GPS, AIS, plotter, computer e programmi di navigazione, autopilota, cartucce per cartografia, indicatore angolo di barra, girobussola magnetica, ecoscandaglio, carpenteria e impiantistica per installazione strumentazione. | Miglioramento della sicurezza | NO |
| | | Acquisto e installazione Sonar | | SI |
| Cat. 2 | Strumentazione per la comunicazione | VHF, CB, Magnetron, dispositivi asserviti all'impianto, opere di carpenteria e di impiantistica relative all'installazione della strumentazione, acquisto e installazione di rete di comunicazione di manovra, di comunicazione tra plancia e locale macchina, di comunicazione di emergenza, rete ordini collettivi. | Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo | NO |
| Cat. 3 | Strumentazione di sicurezza | EPIRB, sistemi TVCC per video sorveglianza locali sala macchine e zone di lavoro, corri mano, impianti di allarme antincendio. | Miglioramento della sicurezza | NO |
| Cat. 4 | Interventi sullo scafo | Lavori strutture di scafo (ammodernamento, trasformazione o rinnovo). | Miglioramento della sicurezza della navigazione e delle condizioni del lavoro a bordo | NO (se non comportano aumenti di stazza) |
| | | Modifiche allo scafo (opera viva) per migliorare l'efficienza energetica. | Miglioramento dell'efficienza energetica e delle condizioni di lavoro a bordo | |
| | | Trattamenti superficiali dello scafo (calafataggio, sabbatura, pitturazione). Lavori di installazione di bulbi o pinne stabilizzatrici. | | |
| Cat. 5 | Interventi sulle sovrastrutture | Lavori di ammodernamento, trasformazione e rifacimenti del ponte principale. | Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo | |
| | | Lavori di rifacimento della copertura del ponte principale. | | |
| | | Installazione o sostituzione di alberetti, arcone di poppa, rullo di poppa, ringhiere, osteriggi, capodibanda, murate, trincarini, basamenti di macchinari di coperta. Trattamenti superficiali delle sovrastrutture (sabbatura, pitturazione). | Miglioramento dell'efficienza energetica e delle condizioni di lavoro a bordo | |
| Cat. 6 | Interventi sui locali equipaggio, operativi e di servizio | Lavori di ammodernamento, trasformazione e rifacimento dei locali alloggio e servizio per l'equipaggio e dei locali operativi (plancia, depositi, locali igienici, cucine, mense, ecc.). | Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo | |
| Cat. 7 | Interventi sugli organi di manovra | Lavori di ripristino, trasformazione o rinnovo sistemi di manovra (timone e relativa centralina e componenti oleodinamici, eliche di manovra, ecc.). | Miglioramento della sicurezza della navigazione | NO |
| Cat. 8 | Interventi sull'impianto elettrico | Sostituzione, lavori di ammodernamento e di manutenzione straordinaria di gruppi elettrogeni e relativi basamenti, dell'impianto di distribuzione luce, di distribuzione forza/forza in emergenza (Cavi, canalette, quadri elettrici di comando e controllo), impianto luci di segnalazione/navigazione. | Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo | NO |
| Cat. 9 | Interventi | Sostituzione o straordinaria manutenzione di | Miglioramento della | NO |

| | | | | |
|---------|---------------------------------------|---|--|---|
| | sull'impianto idrico | pompe acqua mare per i servizi di lavaggio/incendio, pompe acqua mare per l'azionamento di draghe idrauliche, pompe acqua mare di refrigerazione, pompe acqua dolce refrigerazione e per servizi igienici e sanitari, pompe di sentina. | sicurezza della navigazione, delle condizioni del lavoro a bordo e del comfort. | |
| Cat. 10 | Interventi sull'impianto oleodinamico | Sostituzione o ripristino degli impianti oleodinamici per l'azionamento dei macchinari di coperta o di parti di esso (pompe, frizioni, distributori, attuatori, ecc.). | Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo | NO, se non c'è un incremento di potenza |
| Cat. 11 | Interventi sull'impianto frigorifero | Installazione, sostituzione e ripristino impianti lavorazione/conservazione del pescato e singoli componenti di essi (Celle frigo, compressori, macchine produzione ghiaccio, celle frigorifero, rivestimenti celle, condensatori, ecc.). | Miglioramento dell'igiene e della qualità dei prodotti | NO |
| Cat. 12 | Interventi sull'apparato propulsivo | Sostituzione motore di propulsione (nei limiti di cui all'art.25, comma 3, del Reg. CE 1198/2006), con relativi ausiliari (pompe alimentazione combustibile, pompe lubrificazione, circuito refrigerazione, regolatore di flusso carburante, ecc.). | Miglioramento della sicurezza, dell'efficienza energetica e delle condizioni di lavoro a bordo | NO |
| | | Sostituzione dei motori ausiliari, (nei limiti di cui all'art.25, comma 3, del Reg. CE 1198/2006) con relativi ausiliari (pompe alimentazione combustibile, pompe lubrificazione, circuito refrigerazione, regolatore di flusso carburante ecc.). | | NO |
| | | Sistemi di diagnostica energetica dell'apparato propulsivo. | Miglioramento della sicurezza e dell'efficienza | |
| | | Casse combustibile. | Miglioramento della sicurezza | NO |
| | | Sostituzione linee d'asse ed eliche. | Miglioramento della sicurezza, della manovrabilità e dell'efficienza energetica | NO |
| | | Sostituzione di riduttori/invertitori. | | |
| | | Condotte di scarico gas (catalizzatori) e installazione Econometro, con relativi equipaggiamenti e SW. | | NO |
| Cat. 13 | Interventi sui macchinari di coperta | Sostituzione verricelli salparete, salpacavi e altri macchinari per il salpamento, verricelli salpancore e verricelli di tonneggio con relative sistemazioni (cavi, bitte e passacavi), selezionatori per vongole, vagli, ecc. | Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo | NO |
| Cat. 14 | Attrezzi da pesca | Sostituzione di draghe idrauliche e relativi sistemi di pompaggio, sostituzione reti da pesca. | Miglioramento selettività | Da valutare di volta in volta gli attrezzi nuovi dovranno avere almeno le stesse caratteristiche tecniche di quelli usurati sostituiti Interventi sull'apparato propulsivo |